

Cerca nel sito METEO

Firenze, il rettore Luigi Dei si racconta in un "diario social"

Il 13 giugno alle 18.30 alla Red Feltrinelli la presentazione del libro del professore di chimica: un viaggio tra molecole, letteratura e canzoni d'autore

Stampa 11 giugno 2016



Piccole note di chimica quotidiana, storie di molecole bipolari capaci di unire quello che sembrava soltanto possibile tenere separato: "Per lunghi anni molecole diverse fra loro non amarono integrarsi: similia similibus solvuntur, si sentenziava. Le molecole di razza acquosa fra di loro e quelle di razza oleosa rigorosamente emarginate dalla regina di tutte le sostanze, la Principessa Accadueò". Pillole di social-sapere che, qualche pagina dopo, raccontano come e perché l'aspirina abbia origine dalle foglie di un salice d'Egitto. O come le cariche negative amino stare fra minuscole gocce

d'acqua e stuzzicanti cristallini di ghiaccio.

Una divulgazione che viaggia su Facebook e ha la firma del rettore dell'università di Firenze, Luigi Dei, è diventato un libro edito dalla Firenze University Press: "Diario social di un rettore". Verrà presentato presentato lunedì 13 giugno alle 18,30 alla Red Feltrinelli di piazza Repubblica da due giornalisti, il caporedattore di Repubblica Sandro Bertuccelli e da Pietro Greco che ne discuteranno con l'autore. Il libro raccoglie post che vanno dal marzo 2015 all'aprile 2016, ma è un'opera multimediale perché si legge, si guarda e si ascolta: inquadrando un comune lettore di QR code si potrá ascoltare pure la musica associata a ciascuna nota.

I post di Dei non sono soltanto riflessioni o divulgazioni sulla chimica (il rettore è un chimico), ma spesso un incrocio fra chimica, letteratura, teatro e canzone d'autore. Così, fra un "sodio, calcio, cromo, rame...oggi è San Giovanni e a Firenze ci sono i fuochi

Scegli una città Firenze Scegli un tipo di locale TUTTI Inserisci parole chiave (facoltativo) Cerca



d'artificio" e un "Calici di vino, ovvero etanolo, alias alcol etilico", capita di incappare in una citazione di Jannacci o in una poesia di Raymond Queneau, tradotta da Italo Calvino: "Dimmi, petrolio, è vero che provieni dai pesci? / È da buie foreste, carbone, che tu esci? / Fu il plancton la matrice dei nostri idrocarburi?/ Questioni controverse...natali arcani e oscuri.../ Comunque è sempre in fumo che la storia finisce. Finché non viene il chimico, ci pensa su e capisce/ il metodo per rendere solide e malleabili / le nubi e farne oggetti resistenti e lavabili".

MI place Piace a 51 mila persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

GUARDA ANCHE	DA TABOOLA
Marsiglia: in burkini alla Spiaggia del profeta	
L'aereo più grande del mondo, Airlander 10, incidente nel suo secondo volo di prova	
Grassano (Matera): transita il Frecciarossa, la sorpresa alla stazione	

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA